ABBONAMENTI

Sostenitore Estero

Al Numero Cent. 5.

Reduzione ed Amministrazione: BUSTO ARSIZIO - Via A. Pezzi, 7

La Voce del Popolo

In 4.º pagina . Corpo del Giornale > 2. -Economici (parola) > 0.05 Flori arancio (par.) > 0.01

INSERZIONI.

Telefoni: 120 Varese - 1115 Milano

DEL COLLEGIO DI BUSTO - LEGNANO - SARONNO

CENTENARIO

La pace di Costantino.

Il sangue di tanti martiri non poteva essere infecondo. Gli imperatori romani avevano, con ferocia belluina, tentato di strozzare nel suo nascere la religione cristiana, ma essa seppe resistere ad ogni urto, e nella persecuzione si fece più fulgida, più radiosa. Il Vangelo, suggellato dal divino poema di dolore del Golgotha, si era circonfuso dell'aureola del martirio di milioni

Sotto la Roma pagana, la Roma degli schiavi, delle orgie neroniane, delle depravazioni patrizie, della plebe crudele e sanguinaria s'estendeva la Roma della preghiera e della fratel-

Nell'anno 312 iniziavasi un'era di pace per il cristianesimo dopo tante lotte, tante sevizie; la luce della nuova dottrina doveva sprigionarsi dagli oscuri meandri delle Catacombe e diffondersi liberamente per tutto il mondo allora conosciuto. Costantino, già vittorioso nelle Gallie, riportava nuove vittorie a Susa, a Torino, e poi altrove insino alle rive del Tevere, dove sconfiggeva completamente l'esercito di Massenzio, mostro di crudeltà e di

Noi quest' anno celebriamo il decimo sesto centenario della vittoria di Costantino e della libertà da esso data più irruente che profondo. ai cristiani di professare pubblicamente la loro religione in atti di culto esterno. I persecutori della Chiesa non ebbero che fama effimera; la storia versi di livore e seagliò i suoi fulmini,... tramandò il loro nome bollato di eseerazione. Leggendo le pagine di Svetonio, di Tacito si sente nell'animo un grande ribrezzo, una nausea invincibile per questi imperatori romani, libidinosi e

Questa data si deve celebrare dai cattolici con mirabile consenso di anime, con armonia solenne di voti E' degno di essere ricordato il gran fatto, ai nostri giorni singolarmente, nei quali l'intervallo di sedici secoli sembra ravvicinato dalla simile tristezza dei tempi e della persecuzione. Dobbiamo stringerci intorno al labaro della vittoria, a fronteggiare quei nemici della civiltà della Croce, che la moderna congiura anticristiana va moltiplicando sotto i nostri occhi : non già per bramosia di infliggere sconfitte, ma per ottenere la luminosa vittoria che tutti i figli degeneri della Chiesa ritornino all'antico gregge e trionfino la verità e la giustizia.

Dall'editto costantiniano a noi è passato molto tempo e la Chiesa ebbe a subire mille persecuzioni, mille angherie ma pure essa vive e trionfa in mezzo alla rabbia impotente dei suoi nemici. La Francia, il Portogallo, la Spagna e in parte anche l'Italia ripetono troppo spesso, sotto diversa forma, il proposito di distruggere, di annientare il cristianesimo. Chi vincera? La parola di Dio è infallibile e questa parola dice che le potenze infernali non prevarranno contro la

Negli orti dei Cesari di un tempo sorge ora la Basilica Vaticana: noi del più umile sapere.

non possiamo sapere quando avremo la soddisfazione di vedere la nostra religione rispettata e venerata da tutti, ma certamente deve venire, presto o tardi, l'ora dell'immancabile vittoria.

Mario Rapisardi.

Visitando i viali deliziosi dei giardini pubblici di Catania, ricordo di aver visto il busto del Rapisardi, il cantore del Lucifero. Questa glorificazione di un poeta vivente, nella propria città natale, mi sembrò strana o almeno esagerata.

Il Rapisardi dopo le polemiche poco dignitose con il Carducci, dopo il suo Giobbe, il Lucifero, la Palingenesi era uscito dalla rumorosa fama creatagli da ammiratori più devoti che sereni, era rientrato nel silenzio, ridottosi a vivere modestamente in una sua

Ma la città di Catania, che a lui aveva decretata la gloria, si prendeva la cura di conservargliela e di rinfrescargliela ogni tanto con qualche dimostrazione, coll'invitarlo a stendere qualche manifesto anticlericale. La sua morte, avvenuta la sera del 4 gennaio, fece echeggiare il suo nome ancora per l'Italia; più numerose furono le critiche che le lodi.

Unica apoteosi furono gli onori resi alla sua salma da Catania.

Il zazzeruto siciliano fu poeta senza troppe preoccupazioni dei gusti del pubblico; non si peritò di scrivere in pieno secolo decimonono poemi di mole considerevole e d'argomento filosofico. La sua poesia, fu rirea e ridondante, sonora e ampollosa e talora magnifica come la vegetazione delle sue terre.

Pareva vulcanico. Ma il suo pensiero era

Fu un pagano, un materialista; contro quello che suonasse culto religioso e specialmente contro la religione cattolica scrisse povero Giove tuonante e in queste idee si mantenne fino agli ultimi giorni. Al capezzale del letto della sua agonia stavano, vigili custodi, i venerabili della massoneria

Egli è morto; di lui resterà un tenne ricordo sol perchè il suo nome, novello Castelvetro, fu unito poco gloriosamente in una polemica triviale contro il poeta romagnolo. Sulla sua opera ritornerà il silenzio e l'oblio.

COMMENTANDO

Chiesa ed istruzione.

Uno dei caldi fautori del laicismo, Gabriele del Robbio, scrive sinceramente: « la Chiesa, checchè si dica del modo e dello scopo, ha lavorato prima dello Stato, e lavora oggi, se non con tutte le forze, certo con molta attività e con risultati lusinghieri per l'istruzione ».

E lo stato laico che cosa ha fatto per l'istruzione del popolo?

Ecco: il regno d'Italia, che ha celebrato questo anno il suo cinquantenario, col censimento del 1900 aveva 32 500.000 di abitanti, Esclusi gli abitanti aventi meno di sei anni, restano 27.536.000, pei quali 13.352.000 erano analfubeti. La metà! dopo 40 anni di laicismo

Anche in Francia circa 14.300 coscritti all'anno non sanno nè leggere, nè scrivere. Nel piccolo Belgio, il Governo cattolico ha potuto, mediante sforzi generosi, ottenere la percentuale minore, tra tutti gli stati, di analfabeti.

Blaga e corruzione ecco il primato del lai-Mentre la Chiesa può dire che se in secoli

di barbarie brillò nel mondo luce di civiltà, bellezza d'arte, e ardimento creatore di umano ingegno, questo fu sempre per la fiamma di fede che essa alimentò fra i popoli diversi. E anche oggi bisognerebbe far il conto dei figli dei poveri, delle migliaia di selvaggi lontani che non saprebbero una lettera dell'alfabeto se la suora di carità o il monaco missionario, coi rudimenti della fede cristiana, non dessero ai dimenticati dalla civiltà laica e boriosa quelli

Lo dicono loro!

Il Salvemini, socialista indipendente, scrive

« i socialisti rivoluzionari, scarsi di coltura e di capacità tecniche e privi del senso della realtà, vogliono al solito.... protestare, far bac-cano, prendersela con la infame borghesia. Sono buoni figliuoli, pueto pericolosi, destinati a figurare accanto ai repubblicani nel museo dei fossili politici italiani,

I riformisti, così detti di sinistra, sembrano non volersi differenziare gran che dai rivoluzionari. Mentre i rivolazionari urlano sulla Soffitta e sull' Avanguardia, i riformisti di sinistra fanno della maldicenza più o meno discreta sull' Avanti. - Confessiamo di preferire i rivoluzionari.

E i riformisti di destra? - Che cosa vogliono? Che cosa fanno? Per alcuni di essi, per l'on. Bissolati per esempio, tutto ci fa ritenere che si trovino di fronte all'impresa attuale nel medesimo stato d'anima, che in quest'articolo ci siamo sforzati di esprimere noi. Ma i più non sembrano preoccupati di altro che di conservarsi amico l'on. Giolitti, vada o non vada a Tripoli, vinca o non vinca la guerra, dia o non dia il suffragio universale.

Urli disordinati nei primi, dunque; disorientamento negativo nel secondi; opportunismo e voglia di esser sempre contenti, negli ultimi: assoluta mancanza di idee chiare e concreti

In questo, come in tutto il resto, il Partito socialista si rileva incapace di qualsiasi azione positiva ed efficace.

E continuamente ci avviene di domandarci, se esso oramai sia una realtà oppure se non sia per avventura altro che lo spettro vano di una realtà ».

Si capisce, non c'è che una massoneria di più oggi - ecco tutto. Ad una nazione può essere utile il cozzo delle idee e dei partiti onesti e leali, non la moltiplicazione delle camorre!

Preziosa confessione.

Il noto agitatore sindacalista Alceste De Ambris, colui che dopo aver trascinato circa trentamila contadini allo sciopero e ad un disastao irreparabile, se ne fuggi con la cassa sociale ben fornita all'estero, così si è espresso con un giornalista, in riguardo al Partito socialista

« Voi sapete che noi siamo deboli e allorchè l'attuale follia della querra ha vinto la classe operaia medesima, il Socialismo si è trovato in un periodo non fortunato, i socialisti hanno perduto tutta la loro influenza sulla massa. Quanto ai sindacalisti essi rappresentano una piecola minoranza ».

IN TRIPOLITANIA.

A quando la pace? - A Parigi si crede prossima la pace; a Vienna e a Berlino si lavora per affrettarla; le potenze si disinteressano; la Turchia é estenuata; la Porta non cederă; il sultano si accontenteră di una soddisfazione morale; le condizioni poste alla pace sono inaccettabili; e via di questo passo, attraverso una stucchevole serie di ipotesi, che arrivano talvolta fino ad irritare.

A risolvere questa incognita della pace serviranno, quasi unicamente, la concordia nazionale in nostra organizzazione militare; il successo delle nostre armi; le condizioni nostre finanziarie assai più floride di quelle dell' avversario.

Poco si deve sperare dalle grandi potenze europee; per esse la Croce vale press' a poco come la mezzaluna; esse fanno della Turchia uno strumento di equilibrio per il dominio d'Oriente. Quando si dice diplomazia bisogna troppo spesso intendere raggiro e tradimento.

Nuova crudeltà turca. - Un drappello di arabo-turchi hanno assalito l'oasi di Gargaresch, per punire gli abitanti della loro sottomissione agli italiani.

Hanno massacrato vecchi, uomini, donne, e commesso ogni sorta di crudeli rappresaglie. Gli abitanti dell'oasi non hanno potuto difendersi, perchè sorpresi nel sonno e perche quasi tutti avevano consegnato le armi per il proclama del governatore militare della Tripolitania obbligante il disarmo.

I turchi, danno, di tratto in tratto, qualche saggio della loro ferocia belluina.

Scontri e scaramuccie. - Continuano i piecoli attacchi da parte dell' esercito turcoarabo contro le nostre posizioni e specialmente le pattuglie in ricognizione. Pare che gli arabi si stacchino dai turchi, perchè stanchi di combattere e delusi nelle loro speranze di bottino.

Si sono lanciati vari proclami negli accampamenti degli arabi, scritti nella loro lingua, in cui si promette libertà, civile progresso e rispetto degli usi locali e religiosi delle tribù indigene e si mostrano i pericoli a cui corrono incontro i ribelli.

Per la storia di certi patriottardi.

Dodici militi della Guardia Palatina pontificia si trovano attualmente in Africa, dove li ha chiamati il dovere di soldati italiani. Il Valicano - è la « Perseveranza » liberale che lo dice - ha subito disposto perchè questi assenti non soffrano nessun arresto nella carriera e nessun ritardo dell'anzianità; ché anzi alle loro famiglie si continuerà a pagare integralmente e puntualmente lo stipendio che spetta alle guardie in servizio

La Cassa di Risparmio è senza confronti più ricca del Vaticano, perchè non ha impegni di nessun genere, all'infuori del quod superest date pauperibus, che non si può sempre interpretare con una certa elasticità. Non vive di oblazioni ma di rendite; non ha azionisti fra i quali si debbano a fine d'anno ripartire gli utili dell'azienda. Eppure il suo Presidente Marcora ha creduto opportuno di ridurre lo stipendio a quegli impiegati che, richiamati sotto le armi per la guerra d' Africa, vi rimanessero oltre due mesi.

La deliberazione sarebbe parsa gretta e odiosa quand'anche l'avesse promossa un burocratico qualunque. Ma ne ha preso la responsabilità un nomo politico molto in visla se non insigne: uno che ricopre l'altissimo ufficio di Presidente della Camera, che si fregia della massima onorificenza cavalleresca italiana, che ha percorso quasi tutta la sua fortunata carriera nelle file della democrasia e che in troppe occasioni si è atteggiato a modello di civismo ed a inventore del patriottismo. Cosicchè ne è venuto fuori questo: che oggi il cav. Marcora, ex garibaldino, auto-candidato al ministero della guerra e anticlericale per definizione, deve imparare dal Vaticano in che modo vadano trattati i cittadini italiani costretti a lasciare temporaneamente l'impiego perché la patria ha bisogno di loro.

La lezione sta bene. Ma che ne dirà il suo amico e commensale nel mangiar preti, Ernesto Nathan? Fortuna che il cinquantenario è quasi finito, e che non ci sono più discorsi di occasione da pronunciare in Campidoglio!

La crociata contro l'alcoolismo.

In questi ultimi anni si ebbe un risveglio di lotta forte e vigorosa contro la piaga dell' alcoolismo, che è sorgente di tanti mali sociali, fisici e morali.

Fisicamente: l'alcoolismo è la causa principale o concomitante del 33 010 dei decessi e d'un buon terzo dei casi apoplettici; esso ingombra la società di un gran numero di esseri deboli, mal conformati, votati flu dalla nascita a una vita di stenti e di ma-

Serondo un rapporto del dott. Fernet dell' Accademia medica di Parigi, su 150.000 tubercolotici che muoiono annualmente in Francia, i tre quarti devono all'alcool la loro tubercolosi.

Intellettualmente : l'alcool attacca di preferenza il cervello, donde una diminuzione di coscienza, la mancanza d'iniziativa, la

nessuna padronanza su sè stessi, l'avvilimento del carattere.

Socialmente: aumenta il numero dei delitti, ed è una delle cause principali del pauperismo. Ogni riforma sociale, ogni organizzazione solida e duratura è impossibile, se prima non si sia vinto l'alcoolismo.

Contro l'imponente dilagare dell'alcoolismo occorreva organizzare e sviluppare intensivamente delle società di temperanza non essendo possibile contare in modo generale sulle virtù individuali riformatrici, in un epoca sociale di disgregamento e di corrnzione. A tale nobilissima azione era incitamente l'opera dell'Inghilterra, ove, in seguito alla propaganda del primo fondatore delle società di temperanza, il cappuccino Matthieu, che aveva indotto tre milioni d'Irlandesi a obbligarsi all'astensione degli alcool, s'erano votati come per incanto gli ospedali e le prigioni, e aumentati dal decuplo i depositi alle casse di risparmio.

In Francia sono sorte le leghe cattoliche della « Croce bianca » e della « Stella bianca » per la campagna contro l'alcool.

In Italia finora si è fatto poco o nulla; si sono pubblicati opuscoli, articoli sulle riviste e sui giornali, ma il popolo non s'è ancor convinto del grave danno che reca alla società, alla famiglia, all' organismo dell'individuo l'uso smodato dell'alcool. Gli operai delle città e delle campagne passano il giorno di riposo e la domenica sempre all' osteria, abbandonandosi spesso a vergognose ubbriachezze.

La crociata contro l'alcool; ecco un maguifico campo di lotta per l'incivilimento delle nostre masse, delle quali devono preoccuparsi con serietà di propositi tutte le nostre società e, più che tutte, i circoli giovanili ove si maturano i destini dei futuri lavoratori cristiani.

NOTA EVANGELICA

Il profeta Isaia, accennando al futuro Messia, diceva: Ecco, ci è nato un fanciullo, ci fu lar-gito un figlio; l'impero di tutto il mondo è stato posto sopra di lui ed egli sarà chiamato l'Ammirabile, il Consigliere, Dio, il Forte, il Padre del secolo futuro, il Principe della Pace

Tu il chiamerai Gesu, disse l'angelo a Ginseppe, perchè egli salverà il suo popolo dai

Un nome così santo, così augusto è troppo spesso bestemmiato, deriso, ingiuriato. La be stemmia, linguaggio d'interno, non è che il grido demoniaco di un animo volgare, di una coscienza turpemente grossolana. E' uno spettacolo veramente raccapricciante il sentire quasi ogni ora del giorno rivolgere contro questo nome di Gesù gli epiteti più sfacciati; bestemmiano non solo gli ignoranti, i facchini, ma anche persone che si credono educate, che si farebbero scrupolo di non osservare una regola di galateo, s'insozzano il labbro, nei nomenti di rabbia, col vilipendere il Signore. Gesù è il compendio della redenzione; è il

nostro Salvatore, il nostro Maestro, la nostra Guida, il nostro Avvocato. Davanti a Lui dovrebbero gli nomini prostrarsi adorando e invece l'imprecano, l'inginriano, lo coprono di

Nella Svizzera tedesca, nella Germania, nell'Inghilterra non si bestemmia; l'Italia ha il triste primato in questa iniquità. Il cattivo esempio incomincia dalla famiglia, si estende talora anche nella scuola, si allarga nelle officine, nei pubblici ritrovi: la bestemmia così si diffonde e i giovani contraggono ia pessima abitudine. Bisogna proprio contessare che la misericordia di Dio è infinita, se non punisce sempre e tosto tanti ingturiatori del suo nome. Se uno è credente commette una graude vigliaccheria bestemmiando; se non lo è si appalesa ineducato perché irride alla fede altrui ed è irragionevole.

Tante disgrazie, tanti malanni nella soe nelle famiglie provengono da questo gravissimo peccato. Adoriamo adunque il nome di Gesù, non profaniamolo anche col nominarlo senza rispetto, senza necessità, oziosamente, Ripetiamolo con fede ardente e fiducia illimitata in vita, perché possa essere l'ultima nostra parola nel punto della nostra morte, parola che sia il preludio del gaudio eterno.

Cronaca Bustese

Per le famiglie dei richiamati.

Il Presidente del Comitato Esecutivo per la sottoscrizione a favore delle famiglie dei feriti e dei richiamati ha spedito al Comitato Nazionale le 15.000 lire, come da deliberazione presa dal locale Comitato Cittadino.

Tutte le famiglie dei feriti e dei morti vengono ora soccorse dal Comitato Nazionale ed in seguito provvederà il Governo colle pensioni.

Il Comitato locale invece pensa alle famiglie bisognose dei soli richiamati: e per questo ha trattennto la somma di 5000 lire, somma finora più che sufficiente, poichè delle ottanta famiglie di richiamati molte

Sappiamo che il Comitato Esecutivo sta facendo imparziali indagini sulla potenza economica delle famiglie dei richiamati, per distribuire i sussidi con giusto discernimento.

La sottoscrizione con questo non è chiusa, ma continua perche, purtroppo, non si sa quando la guerra avrà termine.

Il Comitato esecutivo anzi ha già in serbo geniali trovate per adescare senza fatica il buon cuore dei Bustesi.

Per un migliore orario ferroviario.

Abbiamo a suo tempo riferito i desiderala degli Industriali della nostra plaga circa gli orari delle Ferrovie Elettriche dello Stato.

-La settimana scorsa nella Conferenza oraria tenuta a Venezia, presente l'On. Dell'Acqua per la nostra plaga, si prese in esame l'ordine del giorno concretato dai nostri indu-

Non tutti i desiderata, come ben si poteva prevedere, furono accolti: anzi ben pochi.

Nell'interesse di Busto Arsizio, sono state concretate le migliorie nel modo seguente:

Milano-Varese: il treno in partenza da Milano alle 5,45 verrà anticipato alle 5,40, ed avrà fermate a Vanzago, Parabiago e Canegrate; avranno fermate a Busto e Legnano i treni in partenza da Milano alle 9,35, 11.5, 12.15, 18.45; verrà istituito un treno in partenza da Milano alle 15.50, con fermate a Legnano-Busto e Gallarate donde proseguirà come omnibus per Varese. Sono state invece proposte la soppressione del treno progettato dall' Amministrazione delle Ferrovie in partenza da Milano alle 17.30, e la soppressione delle fermate di Vanzago e Parabiago del treno in partenza da Milano alle 18.10, portandole invece nel treno delle 18.15, che arriva a Gallarate alle 19.12.

Per la Varese-Milano, le fermate a Busto Arsizio e Legnano sono state accordate ai seguenti treni: quello che parte da Varese alle 17.30 ed al treno N. 23, il quale era proposto con partenza da Varese alle 9,25, ma che dovrà essere anticipato.

Circa la Milano-Luino, il treno in partenza da Milano alle 17 verrà posticipato alle 17,38 e da Gallarate proseguirà come diretto. Il treno in partenza da Milano alle 16,48 proseguirà a Gallarate per Luino come un treno omnibus.

Per la Milano-Domodossola, i rappresentanti di Somma Lombardo, Arona e della · Pro sponda Lombarda » hanno proposto che tutti i treni ascendenti e discendenti da Domodossola a Milano e viceversa siano resi diretti nel tratto Gallarate-Milano, facendo osservare che le stazioni esistenti in questo tratto sono già esuberantemente servite dai treni elettrici Milano-Varese, e i rappresentanti delle Ferrovie hanno assicurato che la proposta sarebbe stata presa in considerazione.

Le risultanze del bilancio del Piccolo Credito Bustese. - Martedi il Consiglio d'amministrazione della Banca del Piccolo Credito Bustese ha discusso il bilancio 1911, da sottoporsi alla assemblea degli azionisti.

Il presidente, on. Cornaggia, dopo aver ricordato il notevole incremento verificatosi nei depositi fiduciari saliti a L. 20.467.634,63, diede lettura del bilancio rasseguato dalla contabilità, che dà degli utili rilevantissimi, finora mai raggiunti.

Ma in vista delle sofferenze verificatesi, parecchie delle quali in corso di liquidazione, e del deprezzamento, speriamo momentaneo, dei valori di Stato, posseduti

dalla Banca, lo stesso presidente propose di distribuire soltanto la somma di lire 192,380,77 (cioè L. 1,20 per ogni azione del valore nominale di II, 20), destinando oltre mezzo milione a fronteggiare le sofferenze ed il deprezzamento dei valori pub-

La proposta del presidente fu accolta, dopo breve discussione del Consiglio, unanime nel desiderio di consolidare sempre meglio il giovane istituto affidato alla sua amministrazione.

L'assemblea degli azionisti avrà luogo in Busto Arsizio nella prima quindicina del prossimo febbraio.

La crisi della Congregazione di Carità.

- Nel resoconto del Consiglio Comunale abbiamo accennato ad un 'dibattito vivace sui rapporti tra Congregazione di Carità e Comune nei riguardi dell' Istituto Cronici.

Avendo il Comune in segnito invitato l'Amministrazione della Congregazione di Carità a firmare la convenzione per la quale il Comune si obbliga a corrispondere una diaria di L. 1,25 per ogni cronico che esso mantiene nell'Ospizio, invece di L. 1,40, come era desiderio dell'Amministrazione dell'Istituto, questa ha presentato al Comune le sue dimissioni in massa, eccettuato il consigliere ing. Leopoldo Candiani.

Da notarsi che nelle elezioni testè fatte dal Consiglio Comunale, il Presidente Travelli e il consigliere Don Edoardo Gallazzi, scaduti per compiuto quadriennio, sono stati rieletti dall' unanime voto della maggioranza e della Giunta.

Il neo eletto consigliere Cornelli Carlo fu Pietro aveva già antecedentemente dato le dimissioni per impegni personali.

Crediamo che la divergenza di idee fra gli Amministratori della Congregazione di Carità e il Comune sarà appianata presto.

Sappiamo anzi che l'Ing. Candiani, che presta la sua lodevole opera tanto per il Comune quanto per la Congregazione, ha opportunamente proposto una riunione dei rappresentanti dei due Enti per risolvere la divergenza.

Un rinvio alla Corte d'Assise. Ieri, 11 corrente, innanzi al nostro Tribunale veniva discusso il processo a carico di quel tale Speroni Michele fu Carlo, che nella notte del 6 marzo del decorso anno in via Palestro, colpi con un colpo di coltello all'addome tal Castiglioni Pietro, mettendolo in pericolo di vita e producendogli una malattia durata

Trattandosi di reato che a suo tempo tece molto rumore, la sala di udienza era gremita

Il Castiglioni, costituitosi parte civile, aveva citato quale perito il valente Prof. Ercole Crespi, il quale espose al Tribunale che, in seguito alla ferita riportata, al Castiglioni era risultata l'ernia ventrale, che lo metteva in istato d'indebolimento permanente, e anzi è soggetto a malattia certamente insanabile.

A seguito di tali risultanze il Tribunale sospese il dibattimento e dichiarò la propria incompetenza, inviando lo Speroni al giudizio della Sezione di accusa per essere giudicato dalla Corte di Assise.

Conferenze e corsi d'istruzione. La Presidenza dell'Università e Biblioteca
 Popolare di comunica che mercoledì, 24 corr., alle ore 21 nell' Aula Magna delle Scuole Tecniche avrà luogo la inaugurazione dei corsi didattici annuali con una conferenza sul tema: De Amicis e il cuore dei fanciulli. Oratore:

inocenzo Cappa. Auspice l'Università Popolare e la Dante Alighieri sabato, 20 corr., alle ore 21 nell'Aula Magna delle Scuole Tecniche il chiarissimo prof. Adolfo Cimadori console della « Corda Fratres» terrà una conferenza Dantesca sul canto XXI dell'inferno.

Tessera d'entrata lire una.

Ci avverte inoltre che nel corrente mese verranno iniziati i corsi di lezioni sul Rinascimento e sull' Educazione sessuale.

Alle conferenze l'entrata è libera ai soci muniti di tessera 1912 di L. 1 - Soci Cat. A. (operai e impiegati) L. 3. Soci Cat. B. e L: 20 soci sostenitori.

Ai corsì d'insegnamento l'entrata è libera

Fiori d'arancio. - Lunedi, la signorina Elisa Tosi, figlia dell' Ill.mo nostro Sindaco, Avv. Cav. Pietro Tosi, si univa in matrimonio coli' ingegnere Gianfranco Magistretti.

Benedisse le nozze il Rev.mo Mons. Marco Magistretti, canonico della Metropolitana, e funzionò da Ufficiale di Stato Civile l'avv. Ubaldo Canzani, il quale offerse in dono alla sposa una bellissima penna d'oro.

A f-steggiare le fauste nozze erano convenute le più spiccate personalità della magistratura, del foro, dell'industria,

Ai novelli sposi, auguri.

Festa tra i giovani dell'Oratorio. Previo un corso di SS, Esercizi, tenuti con molta valentia dal benemerito Curato di Parabiago, Den Giuseppe Bonacina, sabato 6 corr. giorno dell'Epifania venne celebrata nell'Oratorio Maschile di S. Luigi con solennità la festa dei Cooperatori e l'inaugurazione delle sale per il ritrovo serale.

Il concorso dei giovani e giovanetti alla Mensa Encaristica distribuita dal M. R. Proposto fu numerosissimo. La messa solenne venne cantata dal M. R. Can. Don Edoardo Fassi, per tanti titoli benemerito dell'Oratorio, ed al Vangelo tenne il discorso il carissimo Assistente Don Guglielmo Ballerio, che come sempre, seppe guadagnarsi tutta l'attenzione del numeroso pubblico. Al dopopranzo ebbero i vesperi solenni con discorso del M. R. Don G. Bonacina a chiusura della festa,

I nostri giovani nella serata vollero dare ad onore delle famiglie degli ascritti all'Oratorio un bel dramma d'attualità.

La serata fu riuscitissima per l'intervento oltremodo numeroso di pubblico. Anzi a questo riguardo la Direzione dell'Oratorio si trova in dovere di chiedere venia a tutti coloro che per essere giunti in ritardo dovettero essere rimandati per mancanza di poste.

L'esecuzione del dramma fu affiatata e buona e non mancarono congratulazioni da parte del

Un bravo di cuore a tutti i filodrammatici, segnatamente a coloro che riproducendosi per la prima volta pure hanno dato prova di abilità e di possesso di scena.

Rallegrava il trattenimento una buona orchestrina.

Una festicciuola in carcere. Seguendo una gentile costumanza, anche que-st'anno la benemerita Società di Patronato pei liberati dal carcere ha voluto distinguere le teste natalizie ed ha distribuito a tutti i detenuti delle carceri del Circondario una abbondante refezione nel giorno dell'Epifania.

Nelle carceri della nostra città la refezione e la testiccinola fu presenziata dal Presidente del Patronato, Cav. Uff. Giacinto Tunesi, Presidente del Tribunale, il quale anche diresse ai detenuti parole di conforto e di eccitamento alla loro riabilitazione.

L'opera nobilissima del Patronato, che merita tutta la simpatia della cittadinanza raccoglie consolanti frutti. Anche pochi giorni fa un detenuto rimesso sulla via dell'onore pel lavoro dal Patronato dirigeva alla Presidenza una lettera di ringraziamento e di ossequio, facendo voti di prosperità per n bella istituzione.

L'arresto di un noto commerciante. - Tempo fa veniva dichiarato il fallimento del noto negoziante di tessuti Carlo Carnaghi fu Francesco, d'anni 35.

Il grave sbilancio fra le attività e le passività ed il breve tempo d'esercizio destarono i sospetti delta grande massa di creditori e in questi giorni il Carnaghi veniva denunciato alla nostra Procura del Re per bancarotta fraudolenta e per aver settratto della merce dal magazzino, in danno della massa dei creditori.

Il nostro delegato rag. Adolfo Rigoni, dispo-neva per l'arresto del Carnaghi; lunedì verso le 14 si presentò in casa di lui e trovatolo, lo invitò in questura dichiarandolo in arresto.

Questo ha destato in città grandissima impressione ed anche molte dicerie.

Un borseggio? - Lunedì tre donne s'erano fermate nel bel mezzo della piazza San Giovanni a discorrere quando una di esse tal Gallazzi Maria s'accorse di essere stata derubata del borsellino contenente lire venticinque, che teneva in tasca.

Essa si recò a denunciare il fatto ai carabinieri; il borseggio credesi sia stato compiuto da due audaci borsainoli notissimi, che furono visti girare per la piazza.

Investita da una carrozza. - Martedi sera, verso le 18 certa Pellegatta Caterina, d'anni 59, domiciliata in via Bonsignori, attraversava la via Milano, mentre sopraggiungeva una vettura della ditta Cervo.

La vecchietta, naturalmente non udi l'invito domnta, ed anche il cocchiere supponendo che la Pellegatta avrebbe scansato la carrozza, non rattenne il cavallo. La povera donna andò a finire sotto le gambe dell'animata, riportando contusioni alla testa

Essa venne racchita da alcuni pietosi e prontamente trasportata all' ospedale.

Teatro Associazioni Cattoliche. - Domenica 14 Gennaio, alle ore 20,30, la Società Filodrammatica A. Manzoni di Lodi, diretta dal Sac. Prof. Cesare Bonvini, darà una straordinaria rappresentazione. Ecco il programma:

PATER!

Dramma in un atto del poeta François Coppée. Lavoro finissimo e assai commovente poetica glorificazione della carità cristiana.

IL PARRICIDA

Un atto drammatico di Roberto Frigerio. Quattro scene, quattro personaggi, una vena di ricco umorismo, per lo scoppio fulmineo d'un dramma d'anime. Terribile lezione sugli effetti della educazione laica.

IL CASINO DI CAMPAGNA

Operetta lirica in due atti di G. Lamberti. Un'ora di godimento per la musica viva, comica, birichina, sia per l'intreccio conosciuto, è vero, ma sempre nuovo ed esilarante.

DOPO IL DELITTO Monologo di L. Zocchi.

IN CASTIGO

Monologo di L. Migliorini. Gli intermezzi saranno rallegrati dalla Mu-

Salone-Teatro Oratorio Maschile, Parrocchia S. Michele Arcangelo, via Goito n. 6. — Domenica 14 Gennaio, alle ore 20 precise, la nota Compagnia di dilettanti milanesi : Extravagantes eseguirà commovente commedia d'attualità in tre

LA GUERRA

Chinderà il brillantissimo duetto: Il turco in Italia.

L'entrata al Salone è alle ore 19.30. Lo spettacolo incomincia senz'altro alle ore 20 e termina prima del ore 23. Il Salone è convenientemente riscaldato.

Le gare di tiro a volo alla villa Ottolini. — Anche quest'anno la Società di tiro a volo-Stand Villa Ottolini, darà delle importantissime gare che raccoglieranno certo, come l'anno scorso, grande numero di con-

Le prime gare avranno luogo domenica 14 gennaio.

Ecco il programma:

Ore 13. Tiri di prova. Ore 13,30 - Tiro N. 1; Entratura L. 5 3 Piccioni a m. 24, gara da m. 25,a 26.

Premi tre oggetti. Tiro Generale - N. 2; Entratura L. 10 -10 Piccioni obbligatori a metri 21, gara da m. 25 a 27 — Totale premi L. 200.

Primo premio: lire 70; secondo lire 50; terzo lire 30; quarto lire 25; quinto lire 15; sesto lire 10.

Piccioni a L. 1,50. Servizio d'armaiolo sul campo di Tiro.

Ingombro di linea ferroviaria. Causa alcune riparazioni eseguite al passaggio a livello di via XX Settembre, rimanendo il terreno mosso, verso le 19 di martedi un pesante carro che attraversava la linea ferroviaria, rimase per metà affondato nel terreno molle impedendo così il passaggio dei treni Milano

Gallarate Varese. Per più di mezz'ora il carro rimase in quella posizione causando qualche ritardo ai treni in passaggio, ma finalmente verso le 19 e mezza la via era libera.

Elenco delle sottoscrizioni per soccorrere le Famiglie dei Feriti o Caduti in Guerra e dei richiamati sotto le armi

Somma precedente L. 20.014,61 Diversi.

Raccolte tra i Soci del Circolo Popolare L. 25. Totale complessivo L. 20.039,61

Un'offerta all' Orfanotrofio Maschile. - La Società Unione Salumieri della nostra città ha offerto L. 550 all'Orfanotrofio. Interessi di un libretto di risparmio appar-tenente ad alcuni amici a mezzo Tosi Carlo L. 10. La Presidenza del pio Istituto ringrazia gli

Per chi spedisce campioni. - Richiamiamo ancora l'attenzione del pubblico, sul disposto degli art. 28 Reg. Gen. Poste e 16 Convenzioni Postali Internazionali, per effetto del quale é vietato l'uso di fermacarte metallici a punta nel servizio delle corrispondenze

La direzione delle Poste avverte che gli oggetti che venissero impostati chiusi in tal modo, saranno d'ora innanzi restituiti ai mittenti, se

LEGNANO

Dall' osservatorio più.... alto.

Il fotografo Ferrari evidentemente, salendo all' osservatorio più alto, deve aver dimenticato quanto andava ruminando più giù, verso la nostra terra, poichè - glielo diciamo seuza ombra di malizia - la prima parte del suo articolo - Problemi nuovi nulla ha a che fare con tutto il resto, non solo, ma dimostra come di problemi nuovi, sia affatto digiuno anche l'articolista.

Col quale, si capisce, siamo d'accordo nel constatare la mancanza di partiti che siano partiti, e la morta gora, nella quale essi vivono, ma eravamo ben lontani dal credere che a risuscitarli, o almeno a risuscitare il partito socialista non ci volesse che... una federazione dei circoli vinicoli, più volte tentata e più volte abortita e la nomina di una « Commissione.... seria per lo studio della costituzione di una società auonima cooperativa (magari Edificatrice) che si pro-

ponga la... creazione o adattamento di veracasa del Popolo ».

Da Ferrari avremmo aspettato qualchecosa di più sostanziale e di più positivo, per esempio qualche cosa che servisse precisamente a togliere questi partiti dalla morta gora lamentata, che desse a loro dignità e carattere, che al disopra delle misere querimonie e dei minimi mezzi si agitassero le grandi idee, i grandi e i gravi problemi, e che ad essi si dedicasse lo studio e le so-Inzioni indipendentemente degli interessi di Tizio, Caio o Sempronio.

Vedete la vita municipale, fatta di mezzucci e di espedienti, di calci e di carezze. Ebbene, attorno ad essa si agiti la durlindana, senza passioni ed interessi di parte; senza combattere la Tassa di famiglia per ragioni nascoste sino al tempo del potere, ma semplicemente ed esclusivamente nell'interesse del paese, per la educazione e la formazione delle coscienze di parte e di cittadino.

Così dicemmo anche della vita politica collegiale ma temiamo forte di gettare le parole al vento. Leguano ha una grande sventura: pochi nomini, pochissima volontà, molti pettegolezzi, più piccinerie, e chi veramente agita i problemi nuovi, che del resto sono anche vecchi ha le risate dei novelli Macchiavelli in edizione ridottissima.

L'ultima adunanza consigliare.

Per esaminare l'ordine del giorno da noi accennato nello scorso numero, il Consiglio Comunale si è nuovamente radunato giovedi prossimo passato.

Dopo la lettura del verbale, sul quale vennero fatte parecchie osservazioni dai consiglieri Rosa e Guidi, a proposito specialmente delle dichiarazioni della Giunta in merito alla riforma della tabella della Tassa locativa, il Consiglio in seconda lettura ha approvato le spese facoltative inscritte nel Bilancio Preventivo 2912.

Delegata la Cassa Nazionale depositi e prestiti alla riscossione degli interessi sul mutuo per l'Acquedotto Comunale, posti a carico dello Stato, con voti 21 su 22 votanti, vennero nominati a Consiglieri della Congregazione di Carità i signori Tosi ing. Eugenio, e Bonacina Emilio.

La Commissione editizia venne composta dei signori on. Dell' Acqua, Comm. Borghi, ing. Cuttica, ing. Clerici; quella di vigilanza sulle Scuole Elementari dalla signora Bernocchi Nava, Proverbio Beniamino, Valera rag. Giuseppe, dott. Rosa e Maurizio Silvio, e quella speciale di vigilanza sull'adempimento dell'obbligo della istruzione elementare venne nominata per acclamazione e fu composta per lo più di maestri.

A Revisori del Conto Consuntivo 1911: eav. Ferrario, Baccalini, Pensotti.

Sai provvedimenti relativi alla rinnovazione dell'appalto del servizio dei trasporti funebri pel prossimo quinquennio, la Giunta domanda al Consiglio la lacoltà di rinnovare il detto appalto con gli eredi Salmoiraghi, con alcune modificazioni al Capitolato in corso. Guidi, riferendosi a quanto già ebbe a dire altre volte, raccomanda alla Giunta perchè nelle modificazioni da introdursi vi sia anche l'abolizione del furgone per i

Altre osservazioni sono fatte dai consigleri Salmoiraghi, Tenconi e Rosa indi il Consiglio, concessa l'autorizzazione, continuò l'adunanza in seduta segreta.

Come telefonammo nel passato numero, con voti 10 favorevoli, 8 contrari, 2 bianche e due astenuti il Consiglio non accolse la domanda dell'esattore Biaggi Ambrogio, diretta ad ottenere la conferma del servizio pel prossimo decennio e delibero - in pubblico - di procedere al concorso per terna.

Ratificati alcuni provvedimenti della Giunta relativi alle Scuole Serali, a nomine provvisorie nel personale insegnante nella Scuola Tecnica, alla sostituzione del prof. Guido Rota Rossi, trasferitosi a Brescia, col prof. Bonfanti, ed infine alla nomina di una maestra supplente, il Consiglio ha esaurito i suoi lavori.

Per i commenti vedere il capo cronaca.

Peggio che i turchi. — Domenica i nostri socialisti si sono recati a Milano per partecipare al Comizio ed al Corteo contro il mediatorato.

Come i lettori avranno rilevato dai quotidiani, il Comizio, per la proibizione del Corteo, si cambiò in un comizio contro la gnerra, con relative interruzioni e squilli da parte delle guardie. Sulla via si rinnovarono gli incidenti, e i nostri socialisti, stando a quanto ha scritto lo stesso Secolo, senza colpo ferire, abbandonarono la lore bandiera nelle mani del Commissario.

Non c'è che dire: amici dei turchi, hanno fatto peggio di loro, L'on, Treves e in Tribuna di Roma sono pregati a tenerne

Questi devono essere i veri soldati formati ed educati dal socialismo.

Paolino Arcari l'ex redattore dell' Osservatore Cattolico ha tenuto gioved1 scorso all' Università Popolare una applandita conferenza su l'opera letteraria e storica di Guglielmo Ferrero.

Il pubblico però continua ad essere poco numeroso.

Un legnanese ferito a Tobruk. — 'E' Giunta notizia da Tobruk che il soldato Taiè, richiamato dell' 89, figlio al conducente l'osteria dei Tre Santi, oltre stazione, è stato ferito ad una coscia nel combattimento del 22 dello scorso mese. A lui i nostri aliguri di rapida guarigione.

Feriti per il ballo. - Per le solite questioni sorse un diverbio fra alcuni ballerini in un ballo popolare di via Pietro Verri. Dalle male parole i contendenti passarono ai pugni ed al coltello sicche sul terreno rimasero certo Garavaglia d'anni 18 e certo Bernasconi d'anni 19 i quali per le loro ferite abbastanza gravi dovettero essere trasportati all'ospedale.

All' Istituto Sanitario di Legnano.

Questo Istituto, simpatica fondazione dei Sanituri del Circondario di Gallarate, è testè entrato nel quarto anno di suo esercizio effettivo; e come nei primi due esercizi si è occupato ed ha ottenuto di dare alla propria Casa di Salute in Legnano un assetto tecnico modernamente completo - tale da poter gareggiare con qualunque padiglione spedaliero - e nel terzo anno fondava e metteva in esercizio il padiglione per bambini affrontando la pubblica opinione nell'ardita iniziativa di un primo tentativo di spedalità infantile - fondazione eni già in un primo anno ha saputo assicurare la massima fiducia e simpatia della nostra popolazione -, così in questo quarto suo eser-cizio l'Istituto va ad affrontare un'altra lodevole esplicazione delle sue disposizioni .Statutarie filantropico-sociali, coll' istituire nelle proprie infermerie di terza classe un certo numero di letti per ammalali poveri a care completamente gratuite sia chirurgiche che mediche e speciali, a disposizione dei Comuni

I Comuni, alla tenne retta giornaliera praticata anche dai comuni Nosocomi, potranno far accogliere nell'Istituto di Legnano i loro ammalati poveri colle stesse semplici modalità in uso per gli Ospedali, esercitandosi inoltre, nel proprio interesse, diretta azione di sorveglianza a mezzo dei proprii Utficiali Sanitari,

Il numero degli ammalati che per molteplici ragioni non vogliono o non riescono ad usufruire dei ricoveri spedalieri è pur sempre discreto, tanto più dopo la famosa serrata dell'Ospedale Maggiore di Milano, e per essi è bene che aggi i Comuni possano provvedere a merzo di queste Istituzioni private che, come a Milano, a Firenze ed in molte altre città, anche in Legnano hanno avuto pratica attuazione colla fondazione dei benemeriti Sanitari del Circondario, Il confort moderno e la individualizzazione di cura - che solo è possibile ottenere in questi piccoli centri spedalieri privati -, associati al più perfetto fanzionamento tecnico-scientifico, costituiscono oramai fattori essenziali e reclamati da ogni sofferente anche

Cosl l' Istiluto Sanitario di Legnano sotto un tenace e moderno impulso direttivo viene vie più ad integrare, affratellandovisi, l'opera benefica dei nostri istituti Spedalieri del Ciro; ed à perció degno del massimo interessamento ed appoggio da parte di tutte le persone ed Enti che alla pubblica assistenza sono preposti, o che ad ogni snodo hanno a cuore il bene del povero.

DAI PAESI

Cairate.

Cassa Mutua Pensioni. - Dal grande hattagliero a pro dei soci iscritti alla Cassa Pensioni, il giornale Il Ragno, che si stampa a Torino, togliamo quanto sotto nell' intenzione a torino, ogimena ai numerosi amici affigliati a quella rossa cassa.

Onorevole Direzione del Ragno - Torino. Cairate, Dicembre 1911.

Il sottoscritto si rivolge per informazioni. Tengo delle nipoti associate alla Cassa Mutua Pensioni di Torino; col Marzo 1912 scadono i Pensioni di 1970. 15 mesi da che non pagano la quota mensile. 15 mesi in un decise di per-Vista i irriboria e con essi il capitale anche dero i jor unite di solo tre anni. Solo ed unipercue user la camente sarebbero pronte a pagare se la S. V.

potesse dar certezza che entro breve tempo si potrà ottenere il recesso

Che se questo non si otterrà mai, pinttosto di sprecare danaro son disposte a perdere il capitale gia versato, ritirandosi completamente col non più pagare la quota mensile. Che ne dice ?

Ringraziandola, con stima mi dico

Dev.mo Sac. Don Adamoli Fortunato.

Rispondiamo: non ci sentiamo francamente di consigliare nè al R. Ben Adamoli nè ad altri che si trovassero eventualmente nelle stesse condizioni, l'interruzione dei versamenti mensili fino ad incorrere nella decadenza. Senza dubbio sia perchè si disenta prossimamente e si approvi dal Parlamento Nazionale il disegno di legge sul Monopolio delle Assicurazioni, sia perchè vengano indette le elezioni dei delegati per la costituzione dell' Assemblea alla quale per legge son deferiti unuti i poteri dei soci, senza dubbio ripetiamo, non può essere lontana la soluzione dell'importante problema che ci rignarda. E per quanto certi interessati a godersi per lungo tempo ancora lauti e poco fa-ticati stipendi vadano blaterando che la Cassa Pensioni në si sciogliera, në mai verra accordato ai Soci il diritto al recesso, vero è invece ed universalmente riconosciuto che di tal diritto i Soci ormai non possono più essere privati. Consigliamo anzi espressamente di riprendere i versamenti a quei Soci che fossero prossimi ad incorrere nella decadenza, perchè in questo momento, alla vigilia cioè di conseguire quanto per lungo tempo è stato oggetto di agitazioni, di lotte, l'abbandonare ad altri i propri risparmi costituirelibe quanto meno una imperdonabile leggerezza.

Fin qui il Ragno: noi aggiungiamo: i nostri amiei portino il loro spassionato giudizio sopra l'interessamento nostro a pro di tanti ascritti questa Mutua di Torino in raffronto all'opera di quel mecenate di tal istituzione che solo s'adoperò per l'amor alla percentuale, mentre quando la botte non diede più vino, più non si curò degli avventori, Vergognatevi!

Un altro sfruttatore. - Il vero amore all'asilo vien sempre dal partito dell'ordine e mai dai rossi ambiziosi. Eccone altra prova Già da dieci e più anni il sig. Molina Fran-cesco, nativo di Cairate e dimorante nel Messico, quantunque lontano dal focolare paterno, ricorda sempre il nostro asilo. In occasione delle feste Natalizie anche in quest' anno mandò L. 100, volendo che dieci franchi fossero distribuiti in pane ai hambini per dar prova del suo amore ai figli dei poveri. Interpreti del paese, da queste colonne mandiamo l'espressione della gratitudine, al nobile e gentile operato dell' amato Benefattore.

Valga quest'altro fatto a far edotti i rossi azionisti, recentemente nati all'asilo per opera di un facoltoso qualunque onde favorire un capoccia guastamestieri, che tra noi vi son dei cuori ben nati e generosi. Sia questo fatto anche di rimprovero a certi rossi, fatti azionisti solo all'intento di favorire interessati sfruttatori della beneficenza, che non basta pagare le tre licette fino al conseguimento di basse mire, ma chi ama l'asilo l'intiera azione dovrebbe pagare; certi rossi di cavar danaro dalla propria saccoccia, non ne vogliono sapere.

Più volte svelammo misteri e citammo fatti che comprovano come il solo partito dell'ordine è il vero sostenitore dell'astlo, nè i socialisti poterono mai smentirci. Non mancammo di far notare l'opera intelligente e disinteressata del Consigliere Fontana Secondo, il quale più volte ripetè ai colleghi che vi son momenti in cui l'amore all'asilo doveva far tacere qualunque spirito di parte. I rossi se ne risero di queste nobili parole, perchè per loro l'ultimo dei pensieri ora il bene dell'asilo; uno scopo era quello di far soccombere il nostro partito. L' ignoranza trionfò col teppismo, ma

la ragione dei ben pensanti fu e sarà con noi. Mentre compassioniamo il nostro asilo che nel sig. Fontana ha perduto un forte e disinteressato sostenitore, assicuriamo però che lungi sarà da noi ogni vendetta, solo sempre ed ovunque lavoreremo per il bene dei figli dei

Bello era il vedere i nostri bambini ritornar venerdi scorso dall'asilo pieni di gioia; l'allegria più bella, schietta ed innocente era negli animi di quei vispi ragazzetti. Che era avvenuto? Avevano ricevuto del pane per man-dato del sig. Molina, della frutta, un' immaginetta e delle banderuole ricordo delle insegnanti, il tutto in bei cestini, ben lavorati e composti dalle manine di quel lavoratori in erba.

Sì, l'asilo è bello quando cammina sotto la scorta d'intelligente direzione: or godono le mamme e con loro tutto il paese. Speriamo che più non sorgano intrighi che rovinino questa cara istituzione: che se qualche incosciente cattivo vorrà ancora imbrogliare il buon funzionamento, noi lo additeremo al paese che saprà far giustizia scaceiando i lupi

Una bella posta di pietra. - Un rosso sfegatato, proprio di quelli che gridano più forte per le 8 ore di lavoro, domenica scorsa l'altra ebbe il coraggio di lavorare in un' industria per 24 ore consecutive, e notisi non per comando dei padroni, ma per la smania della doppia paga. Quella dev'essere nna posta a cui puzza la salute, a meno che la sua non sia una fibra più forte di quella di una pietra. Ah se lo sapesse quella buon' anima di Azimonti! e pensare che questi è proprio uno dei

suoi più fidi scolari! si capisce che il dio pa-

lanca ha maggior forza delle parole del maestro. $B.\ R.$

Gorla Maggiore.

La festa della Santa Infanzia. Im assunto questa volta un carattere solenne manifestazione di fede per l' intervento dell' III. mo Monsignore Giovanni Menicatti, vescovo titolare di Tani, e Vicario Apostolico

il nostro coadintore e il sig. Rossi Stefano, quale rappresentante dell'autorità civile e della Fabbriceria, arrivò in paese verso le 14 accolto festosamente dal corpo musicale, dalle società locali e da tutto il popolo plaudente.

pergamo rivolse commoventi parole sofferman-

Verso sera nn' ondata di popolo si riversava nel salone dell' Oratorio, dove l'Ill.mo Vescovo doveva tenere una conferenza sugli usi e co-

Mons, Menicatti, in abito di grande Mandarino, sale il palco.

Sull'ampio salone bianco sono i quadri rappresentanti: la giustizia, la locomo famiglia, le divinità, gli sponsali, i templi di Pechino, la città Imperiale, i monumenti, le prime cristianità, gli ortanotrofi, il progresso, la famiglia imperiale.

La parola semplice, affabile, persuasiva di Mons. Menicatti vivificava quelle splendide riproduzioni, e i seicento spettatori che avevano ascoltato con grande attenzione e con silenzio sepolorale la parola dell'infaticabile Apostolo, coronarono la splendida e interes-santissima conferenza, durata ben due ore, on un entusiastico applauso.

Il giorno seguente, l'Illimo Vescovo, celebrava nella chiesa parrocchiale il Santo Sacrificio rivolgendo ancora al popolo commoventi pa-role sulla necessità di dilatare la religione in mezzo a tanti popoli, ancor schiavi della su-perstizione più barbara, e del paganesimo. Furono consegnate all'Ill.mo Mons. Menicatti

L. 230 perchè venissero spese a beneficio della

Bolladello.

Pare impossibile, ma è cosl; si sta peggio che a Tripoli. Là si faceva venir l'acqua dell'Italia, e qui in paese se le massale vogliono far la zuppa, fa mestieri si procurino l'acqua dal di fuori. Si è fatto l'impianto dell'acqua potabile, ma il motore non funziona; da tutti si mormora, senza che alcuno s' interessi. E il nostro Basilio cha fa? sta al Municipio per riscaldare il cadreghino? diamine, ci vuol tanto poco a cambiare il motore! lo non vado a cercare se spetta alla Ditta assuntrice dei lavori oppure al Municipio, dico che quando si trattava di mettere la tassa di famiiglia, si ripeteva che era indispensabile per coprire le spese del-l'acqua potabile: or che la tassa c'è, perchè non si provvede? Si aspetta forse qualche sommossa? A proposito, corre voce che un gruppo di capi famiglia, visto che l'assessore dorme, sia intenzionato di portarsi al Municipio per reclamare il loro diritto. Basta, si spera che si provvederà, tanto più che proprio in questa settimana si aspetta il nuovo accertamento della tassa famiglia; le voci che corrono in proposito non son troppo bnone.

FRA I LIBRI

Preci e Canti. - Vademecum del Criper l'assistenza e l'accompagnamento delle funzioni sacre - per un sacerdote milanese - Milano, - Tipografia S. Lega Euca-

E' un libretto indovinatissimo: forse il primo del genere in Italia, uscito in questi giorni, che alle preghiere unisce il canto con note musicali, E' composto specialmente per i ragazzi degli Oratorii; e contiene tutte le orazioni solite, le-preghiere quotidiane, per accostarsi ai SS. Sacramenti ecc., la S. Messa col canto ambrosiano, il Vespero della Madonna, la Compieta dell'ufficio divino, e molte canzoncine per il Natale, per la Pasqua, ad onore del S. Cuore, della Beata Vergine (Noi vogliam Dio - Pietà Signore ecc.) il Pater Ave e Credo previi alla Dottrina Cristiana, ed anche la

E' un vero repertorio completo di quanto il popolo canta nelle nostre chiese nelle diverse circostanze, partecipando alle sacre funzioni. E l'autore ha fatto opera veramente commendevole stampando la parte musicale, che facilita l'insegnamento e l'esecuzione del canto popolare; e per conseguenza lo rende conforme alle melodie liturgiche. Dirò anche che l'autore ha fatto opera buona sostituendo alla notazione neumatica le note musicali perché sono più accessibili al popolo.

Ci congratuliamo vivamente coll'autore che si volle celare sotto il nome generico di sacerdote milanese, e che noi sappiamo intelligentissimo di musica e zelante assai del canto sacro e di tutto ciò che coltiva la pietà nel cuore degli innocenti.

Non raccomandiamo il libro, perchè si raccomanda da sè. La veste tipografica è graziosissima, mite assai il prezzo, che lo rende di facile acquisto (in brochure o legato) a qualunque ragazzetto ed ai Sacerdoti assistenti degli Oratori, e come regaletto della prima Comunione.

PELLEGATTA BATTISTA, gerente respons.

I Signori Azionisti della Soc. An. Costruzioni F.Hi Minorini in Liquidazione sono convocati

in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria

per il giorno 27 Gennaio 1912 alle ore 10, ed in

difetto del numero legale, per il 29 Gennaio alla

stessa ora nello studio del Ray. Fontana in

Thermogène

fezioni reumatiche e milanimatorie (a. freddori, jossi, mali di gola torcicoli, reumatismi, dolori intercostali, nevral

gle) tutti i vecchi rimedi di uso così sgradevole qualche volta così dolorosi.

Addio per sempre unquenti, citaplasmi, cerotti, linimenti, tintura d'jodio, ecc. Il s'Thermogène », è al confronto di questi rimedi altrettanto inefficaci che poco puliti, ciò che la luce elettrica è al confronto della vecchia lampada ad ollo. La sua azione è sicura e si manifesta con un pizzicore talvolta assai vivo, specialmente quando si suda. Si può allora sospendere la cura per qualche tempo e riprenderla poi subito. Se l'azione tardasse a prodursi si inumidisca l'ovatta con aceto, alcool puro o acqua di Colonia.

In totte le principali Farmacie a L. 1,50 la scatola

VANDENBROECK & C.ie - Bruxelles

Deposito Generale per l'Italia: I. PENAGINI
MILANO - Poro Bonaparle, 46.

一种意味的对象

II Prof. Dott. AGOSTINO BRUNO

docente di medicina interna nella Regia

Università di Pisa

Medico primario e Direttore del Civico Ospedale

di BUSTO ARSIZIO

Riceve tutti i giorni dalle ore 10 alle 12

VIA LEONARDO DA VINCI N. 3 P. 2º (Casa Tosi)

ANTAGRA-BISLERI

IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO

MEMALATTIE URICEMICHE

(Renella, Calcolosi renale, Arterioscierosi ecc.)

F. BISLERI & C.-MILANO

GOTTA

al suo domicilio in

Milano Via S. Dalmazio, 7.

L'Ovatta

dell' Honan Settentrionale.

Proveniente da Busto, ove furono a riceverlo

Alle ore 15 accompagnò la processione, e dal dosi a lungo per spiegare la necessità e la grandezza dell'opera della Santa Infanzia.

stumi del Celeste Impero.

FLORIN

(S.O.M.) IL MIGLIOR MARSALA

GABINETTO DENTISTICO

Dottor NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattle della bocca e del denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Corso Mayenta, 3 (Casa Dell'Acqua). Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 17 Estrazioni dei denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti Applicazione di dentiere e denti artificiali



da Tavola

Senza cambiamenti a Novara

Dieci mesi fa la Signora Francesca Annovati, Corso Garibaldi, 4, Albergo Milano, Novara, esprimeva la sua riconoscenza su queste cofonne. Il tempo è passato, ma la guarigione è rimasta e la sua soddisfazione non è mutata. Ripubblichiamo oggi la sua prima dichiarazione:

«I medici mi avevano abbandonata dicendomi che non c'era altra salvezza per me; la malattia mi aveva ridotta in uno stato pietoso, addirittura ischeletrita, senza forza di reggermi in piedi e ho tanto sofferto al reni e în tutta la schiena che molte volte ho spasimato pel dolore. I miei di casa erano obbligati a portarmi di peso a letto o sulla sedia ed ero ridotta a non mangiare più nulla. Tutto mi ripugnava; un po' di moto mi faceva venire affanno e mi sentivo brividi è sudori in tutto il corpo. La mia esistenza è stata una tortura; molte notti le ho passate seduta sul letto sorretta da guanciali. Talvolta mi si gonfiavano le gambe e i piedi e mi venivano svenimenti tali da credere di dover soccombere da un momento all'altro.

« Ho spesi molti denari in medicine e ho provato tutti i rimedi, ma fui sempre delusa. Finalmente il caso ha avuto compassione di me e l'uso delle Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Carmellino Michele, Busto Arzizio) mi ha salvata. Ho voluto prenderne sei scatole e dopo questa cura sono veramente guarita e cresciuta di 15 chilogrammi di peso. (Firmato) FRAN-CESCA ANNOVATI».

Dieci mesi sono passati e nuovamente la Signora Annovati ci scrive «Vi confermo l'attestato gia rilasciatovi e posso dire che la guarigione che ho ottenuta è stata prodigiosa. Non ho mai dimenticato le vostre Pillole e ne parlo a tutti con entusiasmo. Io sto sempre bene e non so come esprimervi la mia riconoscenza».

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigere la firma : James Foster) L. 3.50 la scatola, L. 19.- sei scatole oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, 19, Via Cappuccio, Milano-Riflutate ogni imitazione.

BACA DI BUSTO ARSIZIJ

Sede Centrale: BUSTO ARSIZIO Capitale Soc. L. 5.000.000 Inter. vers. - Riserva L. 3.250.000

Allo scopo di promuovere e favorire lo spirito di economia e di previdenza, il Consiglio d' Amministrazione di questa Banca ha deliberato di attare il servizio

Cassette di Risparmio a domicilio Le cassetta vengono distribuite gratuitamente La cassetta sarà consegnata chiusa e la chiave trattenuta dalla Banca. Per usu-fruire dei risparmi, il detentore dovrà presentarsi alla Banca colla cassetta e re-lativo libretto.

Gratis Regolamento a richiesta

DOPO SCUOLA

per allievi ed allieve delle scuole Elementari - Tecniche - Ginnasiali Via Roma, 4 - BUSTO ARSIZIO - Piano terreno

Assistenza accurata per l'esatta esècuzione dei compiti e spicgazione delle lezioni assegnate

Corso di Lingue Estere FRANCESE - TEDESÇO - INGLESE

per Signorine e Adulti L'insegnamento consiste nella grammatica,

conversazione e corrispondenza commerciale Numero limitato d'iscrizioni per ogni corso.

Per programmi ed informazioni rivolgersi

in Busto Arsizio, via Roma N. 4 al Dott. Prof. R. SANTORO

GABINETTO DENTISTICO

Dottor GIULIO MACCHI Medico Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

BUSTO ARSIZIO Piazza Vittorio Emanuele N. 2. Aperto il MERCOLEDI e VENERDI

> IN GALLARATE TRASLOCATO

da Viale Semplone N. 3 in *Via Arnetta N. 3* (Casa Pariani) Riceve dalle ore 9 alle 17.

SPOSI - OCCASIONE

Anticamera — Camere letto — Sale da pranzo — Salotti da ricevere — Arte mova — Stile Luigi XV e stile Empire — Commu e di lusso — Canapè-letto d'ogni dimensione.

VIALE VITTORIA, 46 - MILANO Tram Monforte.



ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE = TORINO 1911 =

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo ISCHIROGENO ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. ONORATO BATTISTA di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.º 119, palazzo proprio.



SCHIROGEN



AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo. Per evitare facili inganni domandate semplicemente

Specialità della Ditta F.IIi RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del

COGNAC LA VICTOIRE Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

Per i cenni necrologici

sulla

Cronaca Prealpina - Varese

SERA - Milano

e tutti gli altri giornali

rivolgersi alla Ditta

A. Geiger - Varese, Via Garoni, 12
Milano, Gall. V. E., 26

Per la Pubblicità

FERROVIE & TRAMVIE

ELETTRICHE VARESINE

A. GEIGER

(già E. E. OBLIEGHT)
Galleria Viltorio Emanuele 26
MILANO

Informazioni e indirizzi universali fornisce Uflicio Stambach Roma, domandare ta-

Ingegneri e Tecnici

Regolo calcolatore di cartone

Dopo longhi tentativi si è rin-sciti a costruire un regolo cal-colatore ili cartone, che costi-tuisce perfettamente i regoli a calcolo di legno presentemente usati dagli ingegneri e dai tec-nici

nici.

La costruzione di essi è robussissima e perfetta. Il regolo è costituito da un regolo di cartone duro laccato munito di una scanalatura nella quale scorre una lista di cartone portante 4 graduazioni. Sopra il regolo scorre di corsoio metallico per fissare do. esattezza un punto della graluazione e per l'esatto aggiustaggio durante i calcoli.

Prezzo con astuccio L. 2,40 Franco nel Regno

Regolo calcolatore tascabile di cartone Esso occupa pochissimo posto in modo che può comodamente essere portato nel portafoglio. Prezzo del regolo tascabile con astuccio L.1.25

Con la sua istruzione L. 1,75

Rappresentante Generale per l'Italia ALESSANDRO GEIGER, Varese, Via Garoni, 12.

Sconto al rivenditori

Giuseppe Colombo

SUCCURSALI

TURBIGO SARONNO RESCALDINA e Sant'Antonino Ticino

ELETTRICISTA BUSTO ARSIZIO

> Via Daniele Crespi Telefono 36

Impianto proprio di distrib. d'energia

TURBIGO RESCALDINA a Sant'Antonino Ticino

Impianti Elettrici di qualunque importanza

GRANDE ASSORTIMENTO

Motori, Trasformatori e Dinamo sempre pronti

Grande Deposito di Materiale per Impianti Elettrici COSTRUTTORE DI PREMIATI APPARECCHI DI SICUREZZA

Officina propria Elettro-Meccanica

Costruzioni e Riparazioni

in genere

Valvole, Interruttori, Scaricatori

Riparto speciale per la ri-parazione di Motori, Trasfor motori e l'inamo sta per gli arvolgimenti che per la parte meccanica, con eliminazione meccanica, con eliminazione completa di qualunque difetto

Consegna prontissima

MASSIMA GARANZIA — PREZZI LIMITATISSIMI Preventivi e sopraluoghi a richiesta

mestiere molto rimunerativo

Fra le varie industrie casalinghe, quella delle calze e maglierie oltre essere la più idonea all'in-dole femminile è certamente anche quella che dà maggior gaudagno. Sin dall'infanzia la donna ha imparato a fare calze e conserva un'affezione specialmente per que-

sto lavoro.

Il guadagno per chi ha acquistato una buona macchina può arrivare fucilmente a L. 5 e più al giorno e questo aumenta acquistando più macchine e dividendo il lavoro.

L'insegnamento viene impartito gratis e in un mese circa s'impara a fare maglie, mutande, mantelline, calze ecc. rivolgendosi a

GALLI AMEDEO - Piazza San Giovanni 5 - Busto Arsizio Vitto e alloggio a prezzo mitissimo presso un istituto



Fabbrica Merci di Metallo Fabbrica Merci di Metallo di Berndorf

Filiale di MILANO: Piazza San Marco, 5.

Posaterie e Servizi da tavola — Oggetti per regalo di Almacca Argentato I e Alpacca

per Alberghi, îstituti e Famiglie. Utensili da cucina în Nickel puro Lastra e filo in Nickel, Alpacea, Pactong e Ottone

Riparazioni e Riargentature. Cataloghi MILANO, Negozio Piazza del Durmo. 25.



TONICO DIGESTIVO

STR LIQUORE

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di BENEVENTO juardarsi dalle innumerevoli falsificazioni - Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Agenzia per la Lombardia: MILANO - Via Borgogna, 1